

Revisore dei Conti
Comune di CANDIOLO (TO)

**Parere dell'Organo
di revisione**

– *sulla proposta di deliberazione
consiliare del bilancio di
previsione e documenti allegati*

**anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

MANAVELLA dott.sa Aurora

Revisore dei Conti
Comune di CANDIOLO (TO)

Verbale n. 2 del 21 aprile 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

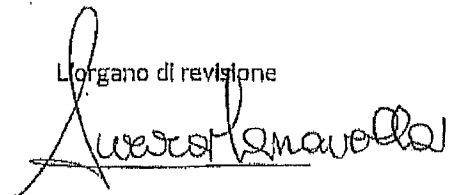
- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- Il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- Il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- I principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- Il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- I principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Candiolò che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pinerolo, 21 aprile 2015

L'organo di revisione



Revisore dei Conti
Comune di CANDIOLO (TO)

La sottoscritta Manavella Aurora, Revisore Unico del Comune di Candiolo, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 4/4/2014;

- ❖ ricevuto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 3/4/2015 con deliberazione n. 47 e i relativi seguenti allegati obbligatori
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

- ❖ visto il rendiconto dell'esercizio 2013
- ❖ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ❖ visto lo statuto dell'ente;
- ❖ visto il regolamento di contabilità;
- ❖ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❖ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 7/4/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Gestione dell'esercizio 2014

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2014 la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità Interno;

L'avanzo risultante dal rendiconto dell'esercizio 2013, pari a € 1.147.231,66, nel corso dell'esercizio 2014 è stato applicato al bilancio per l'importo di € 651.100,00 nel rispetto dell'art. 187 del Tuel.

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168, comma 2, del Tuel):

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.805.385,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.490.585,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	88.000,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.854.700,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	685.410,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.418.700,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	58.210,00
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	240.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	718.100,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	718.100,00		
<i>Totale</i>	5.955.595,00	<i>Totale</i>	6.121.595,00
Avanzo di amministrazione 2014 presunto	186.000,00	Disavanzo di amministrazione 2014 presunto	0,00
Totale complessivo entrate	6.121.595,00	Totale complessivo spese	6.121.595,00

Revisore dei Conti
Comune di CANDIOLO (TO)

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	4.997.495,00
spese finali (titoli I e II)	-	5.345.285,00
saldo netto da finanziare	-	(347.790,00)
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Entrate titolo I	2.379.159,75	2.907.247,49	2.805.385,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	357.399,38	323.470,00	225.800,00
Entrate titolo II	591.608,95	105.197,87	88.000,00
Entrate titolo III	602.497,54	546.426,86	685.410,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.573.266,24	3.558.872,02	3.578.795,00
Spese titolo I (B)	3.448.338,92	3.330.551,90	3.490.585,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	52.550,30	55.304,67	58.210,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	72.377,02	173.015,45	30.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			0,00
Altre entrate			0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	42.377,02	143.015,45	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	309.354,63	108.187,51	1.418.700,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	240.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	309.354,63	108.187,51	1.658.700,00
Spese titolo II (N)	321.550,19	741.436,97	1.854.700,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-12.195,56	-633.269,46	-196.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		651.100,00	166.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	17.804,44	-47.830,54	0,00

Revisore dei Conti
Comune di CANDIOLO (TO)

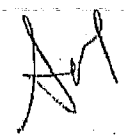
La differenza positiva di parte corrente è così destinata:

- Imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	0,00
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	30.000,00
- sanzioni amm.ve Imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	0,00
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	0,00
- Imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	0,00
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad Invest. (da specificare)	0,00
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	0,00
Totale avanzo di parte corrente	30.000,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed Internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.025.000,00	1.025.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrate da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per Imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	0,00	(-50%)
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi in conto capitale dalla Regione	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui (finanziamento "percorsi urbani commercio")	240.000,00	240.000,00
Totale	1.265.000,00	1.265.000,00



Revisore dei Conti
Comune di CANDIOLO (TO)

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria		
Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		166.000,00
- avanzo del bilancio corrente		0,00
- alienazione di beni		19.000,00
- contributo permesso di costruire		344.700,00
- altre risorse		30.000,00
Totale mezzi propri		559.700,00
Mezzi di terzi		
- mutui		240.000,00
- prestiti obbligazionari		0,00
- apertura di credito		0,00
- contributi comunitari		0,00
- contributi statali		0,00
- contributi regionali		1.025.000,00
- contributi da altri enti		30.000,00
- altri mezzi di terzi		0,00
Totale mezzi di terzi		1.295.000,00
TOTALE RISORSE		1.854.700,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.854.700,00

5. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

vincolato per spese correnti	euro 0,00
vincolato per investimenti	euro 0,00
per fondo ammortamento	euro 0,00
non vincolato	euro 166.000,00

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2015, si può considerare realizzabile in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di spese in conto capitale.



Revisore dei Conti
Comune di CANDIOLO (TO)

BILANCIO PLURIENNALE

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	2.829.585,00	2.829.585,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	78.000,00	78.000,00
Entrate titolo III	620.460,00	644.460,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.528.045,00	3.552.045,00
Spese titolo I (B)	3.450.695,00	3.472.385,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	47.350,00	49.660,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	30.000,00	30.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura di avanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
	0,00	0,00
	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	30.000,00	30.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	30.000,00	30.000,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	379.000,00	429.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	379.000,00	429.000,00
Spese titolo II (N)	409.000,00	459.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-30.000,00	-30.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	30.000,00	30.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi previsti dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 16/10/2014 al 15/12/2014.

In data successiva all'adozione del Programma triennale lavori pubblici, l'ente è venuto a conoscenza dell'ammissione al finanziamento di due opere: adeguamento Scuola Materna e Percorsi urbani Commercio; il Programma triennale andrà pertanto integrato.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 40 del 3/4/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto



Revisore dei Conti
Comune di CANDIOLO (TO)

della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

(dati in migliaia di euro)

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	2.418	
2011	2.455	
2012	2.424	2.432,33

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	2.432,33	8,60%	209,18
2016	2.432,33	9,15%	222,56
2017	2.432,33	9,15%	222,56

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	209	188	21
2016	223	188	35
2017	223	188	35

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	194	21	173
2016	82	35	47
2017	60	35	25

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



Revisore dei Conti
Comune di CANDIOLO (TO)

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2015**

Le previsioni delle entrate e delle spese, nel bilancio annuale, suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio 2014 ed al rendiconto dell'esercizio 2013:

<i>Entrate</i>	Rendiconto 2013	Previsioni definitive esercizio 2014	Bilancio di previsione 2015
<i>Titolo I</i>			
Entrate tributarie	2.379.159,75	3.178.300,00	2.805.385,00
<i>Titolo II</i>			
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	591.608,95	96.550,00	88.000,00
<i>Titolo III</i>			
Entrate extratributarie	602.497,54	634.910,00	685.410,00
<i>Titolo IV</i>			
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	309.354,63	280.500,00	1.418.700,00
<i>Titolo V</i>			
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	-	-	240.000,00
<i>Titolo VI</i>			
Entrate da servizi per conto di terzi	314.598,16	668.100,00	718.100,00
<i>Totale</i>	4.197.219,03	4.858.360,00	5.955.595,00
Avanzo applicato		651.100,00	166.000,00
Totale entrate	4.197.219,03	5.509.460,00	6.121.595,00

<i>Spese</i>	Rendiconto 2013	Previsioni definitive esercizio 2014	Bilancio di previsione 2015
Disavanzo applicato	-	-	-
<i>Titolo I</i>			
Spese correnti	3.448.338,92	3.824.360,00	3.490.585,00
<i>Titolo II</i>			
Spese in conto capitale	321.550,19	961.600,00	1.854.700,00
<i>Titolo III</i>			
Spese per rimborso di prestiti	52.550,30	55.400,00	58.210,00
<i>Titolo IV</i>			
Spese per servizi per conto terzi	314.598,16	668.100,00	718.100,00
Totale spese	4.137.037,57	5.509.460,00	6.121.595,00

Revisore dei Conti
Comune di CANDIOLO (TO)

Le previsioni del bilancio per l'esercizio 2015, considerate nella loro entità complessiva, sono coerenti con le previsioni definitive dell'esercizio 2014 per la parte che riguarda la gestione corrente.

L'entità dello scostamento rilevabile nella gestione delle risorse e delle spese in conto capitale è giustificata dall'ammissione al finanziamento da parte della Regione Piemonte per la costruzione di due opere pubbliche importanti: Adeguamento Scuola Materna e Percorsi Urbani Commercio.

Al fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

- **Imposta municipale propria:** il gettito, è stato previsto in euro 610.000,00 con una variazione in diminuzione pari a euro 276.700,00 rispetto alle previsioni definitive per l'esercizio 2014.

L'Ente ha scelto di mantenere inalterate le aliquote approvate con deliberazione consiliare n. 11 del 4/4/2014.

- **TASI:** l'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 500.000,00 il tributo sui servizi indivisibili istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale. Per l'esercizio 2015 l'Amministrazione ha confermato tutte le aliquote applicabili definite con deliberazione consiliare n. 12 del 4/4/2014.

- **TARI:** l'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.022.085,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.



Revisore dei Conti
Comune di CANDIOLO (TO)

- **Addizionale comunale IRPEF:** per l'esercizio 2015 è confermata l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF dello 0,50 per cento; il gettito è previsto in euro 355.000,00.

Trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici

Le previsioni per l'esercizio 2015 confermano il trend di riduzione dei trasferimenti erariali come stabilito dal Federalismo fiscale.

Il gettito statale previsto è stato iscritto alla voce Fondo di solidarietà comunale del Titolo I e alla voce Trasferimenti correnti dello Stato a carattere generale del Titolo II

Entrate extra-tributarie:

Le principali risorse dell'ente sono legate ai proventi derivanti dai beni propri; le risorse in entrata previste sono in linea con il trend storico degli ultimi esercizi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 249.000,00 al valore nominale (al netto dei proventi per violazioni dei limiti di velocità).

Con atto G.C. n. 45 del 3/4/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 30.000,00

Titolo II spesa per euro 94.500,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	
185.000,00	170.000,00	249.000,00	
La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue			
	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	62.500,00	55.000,00	94.500,00
Perc. per Spesa Corrente	33,78%	32,35%	37,95%
Spesa per Investimenti	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Perc. per Investimenti	16,22%	17,65%	12,05%



SPESE CORRENTI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo previsto è pari alle seguenti percentuali:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Il fondo per l'esercizio 2015 risulta stanziato nei corretti limiti.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,72 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 1.854.700,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto relativo alle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento 2015 che l'ente ha previsto di finanziare con indebitamento per euro 240.000,00, sono relative ad opere di sistemazione rientranti nel Bando "Percorsi Urbani Commercio".

A copertura delle predette spese, è prevista l'assunzione di un mutuo a tasso zero da restituire in otto anni alla Regione Piemonte.



Revisore dei Conti
Comune di CANDIOLO (TO)

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	3.573.266,24
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	357.326,62
<hr/>			
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	44.380,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	1,24%
<hr/>			
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	312.946,62

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA'
BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo i limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;

Revisore dei Conti
Comune di CANDIOLO (TO)

- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- della relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.805.385,00	2.829.585,00	2.829.585,00	8.464.555,00
Titolo II	88.000,00	78.000,00	78.000,00	244.000,00
Titolo III	685.410,00	620.460,00	644.460,00	1.950.330,00
Titolo IV	1.418.700,00	379.000,00	429.000,00	2.226.700,00
Titolo V	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00
<i>Somma</i>	<i>5.237.495,00</i>	<i>3.907.045,00</i>	<i>3.981.045,00</i>	<i>13.125.585,00</i>
Avanzo presunto	166.000,00	0,00	0,00	166.000,00
Fondo plurienn. vincolato				
Totale	5.403.495,00	3.907.045,00	3.981.045,00	13.291.585,00
<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.490.585,00	3.450.695,00	3.472.385,00	10.413.665,00
Titolo II	1.854.700,00	409.000,00	459.000,00	2.722.700,00
Titolo III	58.210,00	47.350,00	49.660,00	155.220,00
<i>Somma</i>	<i>5.403.495,00</i>	<i>3.907.045,00</i>	<i>3.981.045,00</i>	<i>13.291.585,00</i>
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.403.495,00	3.907.045,00	3.981.045,00	13.291.585,00



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Raccomanda l'integrazione del programma triennale dei lavori pubblici, inserendo le due opere previste in fase di bilancio 2015:

- adeguamento della scuola materna
- spese relative al bando "Percorsi urbani commercio"



AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:



Revisore dei Conti
Comune di CANDIOLO (TO)

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

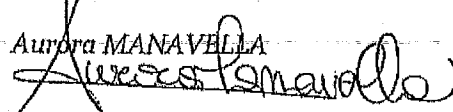
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

IL REVISORE

Aurora MANAVELLA




DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firme

22 aprile 2015

File : C:/Documents and Settings/vinci.te/Impostazioni locali/Temporary Internet Files/Content.Outlook/91DAXZO5/parere bilancio prev
2015 pdf.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 22/04/2015 13.38.12 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : AURORA MANAVELLA

Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata

Cod. Fiscale : MNVRRRA72R54G6740

Stato : IT

Organizzazione : NON PRESENTE

Cod. Ident. : 20101116059098

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: : 21/11/2013 10.09.51 (UTC Time)

Validità Cert fino al: : 21/11/2016 00.00.00 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 22/04/2015 12.03.30 (UTC Time)